**LE SUE FIGLIE ERANO PIENE DI OZIO INDOLENTE**

***PENSIERO INTRODUTTIVO (XVIII INCONTRO)***

L’accidia, frutto della morte della coscienza nell’uomo o del suo soffocamento e totale oscuramente, apre le porte del cuore, della mente, del corpo, ad ogni trasgressione. Anzi neanche più vi è trasgressione. Ecco il frutto più velenoso dell’accidia: la dichiarazione del male, del peccato, di ogni ingiustizia, di ogni falsità e menzogna contro la stessa natura, e la loro elevazione a legge di vita, progresso, prosperità, benessere. È il capovolgimento della creazione, lo stravolgimento della natura.

Come si può constatare, oggi anche nella Chiesa del Dio vivente, l’accidia sta mettendo poderose radici. Essa ha un solo fine da raggiungere. Capovolgere l’ordinamento santo di Cristo Gesù e al suo posto instaurare un nuovo ordinamento nel quale il peccato, il vizio, l’immoralità, le ingiustizie vengono tutte coperte con la falsità della predicazione e la menzogna con la quale il Vangelo viene annunziato. L’accidia è un male subdolo, invisibile. Solo chi è nello Spirito Santo lo vede e lo mette in luce.

*Io infatti non mi vergogno del Vangelo, perché è potenza di Dio per la salvezza di chiunque crede, del Giudeo, prima, come del Greco. In esso infatti si rivela la giustizia di Dio, da fede a fede, come sta scritto: Il giusto per fede vivrà. Infatti l’ira di Dio si rivela dal cielo contro ogni empietà e ogni ingiustizia di uomini che soffocano la verità nell’ingiustizia, poiché ciò che di Dio si può conoscere è loro manifesto; Dio stesso lo ha manifestato a loro. Infatti le sue perfezioni invisibili, ossia la sua eterna potenza e divinità, vengono contemplate e comprese dalla creazione del mondo attraverso le opere da lui compiute. Essi dunque non hanno alcun motivo di scusa perché, pur avendo conosciuto Dio, non lo hanno glorificato né ringraziato come Dio, ma si sono perduti nei loro vani ragionamenti e la loro mente ottusa si è ottenebrata. Mentre si dichiaravano sapienti, sono diventati stolti e hanno scambiato la gloria del Dio incorruttibile con un’immagine e una figura di uomo corruttibile, di uccelli, di quadrupedi e di rettili.*

*Perciò Dio li ha abbandonati all’impurità secondo i desideri del loro cuore, tanto da disonorare fra loro i propri corpi, perché hanno scambiato la verità di Dio con la menzogna e hanno adorato e servito le creature anziché il Creatore, che è benedetto nei secoli. Amen. Per questo Dio li ha abbandonati a passioni infami; infatti, le loro femmine hanno cambiato i rapporti naturali in quelli contro natura. Similmente anche i maschi, lasciando il rapporto naturale con la femmina, si sono accesi di desiderio gli uni per gli altri, commettendo atti ignominiosi maschi con maschi, ricevendo così in se stessi la retribuzione dovuta al loro traviamento. E poiché non ritennero di dover conoscere Dio adeguatamente, Dio li ha abbandonati alla loro intelligenza depravata ed essi hanno commesso azioni indegne: sono colmi di ogni ingiustizia, di malvagità, di cupidigia, di malizia; pieni d’invidia, di omicidio, di lite, di frode, di malignità; diffamatori, maldicenti, nemici di Dio, arroganti, superbi, presuntuosi, ingegnosi nel male, ribelli ai genitori, insensati, sleali, senza cuore, senza misericordia. E, pur conoscendo il giudizio di Dio, che cioè gli autori di tali cose meritano la morte, non solo le commettono, ma anche approvano chi le fa (Rm 1,16-32).*

*Sappi che negli ultimi tempi verranno momenti difficili. Gli uomini saranno egoisti, amanti del denaro, vanitosi, orgogliosi, bestemmiatori, ribelli ai genitori, ingrati, empi, senza amore, sleali, calunniatori, intemperanti, intrattabili, disumani, traditori, sfrontati, accecati dall’orgoglio, amanti del piacere più che di Dio, gente che ha una religiosità solo apparente, ma ne disprezza la forza interiore. Guàrdati bene da costoro! Fra questi vi sono alcuni che entrano nelle case e circuiscono certe donnette cariche di peccati, in balìa di passioni di ogni genere, sempre pronte a imparare, ma che non riescono mai a giungere alla conoscenza della verità. Sull’esempio di Iannes e di Iambrès che si opposero a Mosè, anche costoro si oppongono alla verità: gente dalla mente corrotta e che non ha dato buona prova nella fede. Ma non andranno molto lontano, perché la loro stoltezza sarà manifesta a tutti, come lo fu la stoltezza di quei due (2Tm 3,1-9).*

*Lo Spirito dice apertamente che negli ultimi tempi alcuni si allontaneranno dalla fede, dando retta a spiriti ingannatori e a dottrine diaboliche, a causa dell’ipocrisia di impostori, già bollati a fuoco nella loro coscienza: gente che vieta il matrimonio e impone di astenersi da alcuni cibi, che Dio ha creato perché i fedeli, e quanti conoscono la verità, li mangino rendendo grazie. Infatti ogni creazione di Dio è buona e nulla va rifiutato, se lo si prende con animo grato, perché esso viene reso santo dalla parola di Dio e dalla preghiera. Proponendo queste cose ai fratelli, sarai un buon ministro di Cristo Gesù, nutrito dalle parole della fede e della buona dottrina che hai seguito. Evita invece le favole profane, roba da vecchie donnicciole (1Tm 4,1-6).*

Nel pigro, nell’indolente, nell’ozioso la coscienza è addormentata, ma non è ancora in coma irreversibile, non è morta. Nell’accidioso invece la coscienza ormai è morta. Si è oltre il limite del male. Anche quando si oltrepassa il limite del male, ancora si conosce che c’è del bene tralasciato. Nell’accidia il male è dichiarato bene e con grande astuzia e inganno viene elevato anche a legge per l’uomo. Con essa non vengono superati i limiti del male. Vengono addirittura aboliti, cancellati, dichiarati non esistenti.

**LETTURA DEL TESTO**

*La pigrizia fa cadere in torpore, e chi è indolente patirà la fame. Chi custodisce il precetto custodisce se stesso, chi trascura la propria condotta morirà.* *Chi ha pietà del povero fa un prestito al Signore, che gli darà la sua ricompensa. Correggi tuo figlio, perché c'è speranza, ma non lasciarti andare fino a farlo morire. L'iracondo deve essere punito; se lo risparmi, lo diventerà ancora di più. Ascolta il consiglio e accetta la correzione, per essere saggio fino al termine della tua vita. Molti sono i progetti nel cuore dell'uomo, ma solo i disegni del Signore si compiono* (*Pr* 19,15-21).

*Ecco, questa fu l’iniquità di tua sorella Sòdoma: essa e le sue figlie erano piene di superbia, ingordigia, ozio indolente. Non stesero però la mano contro il povero e l’indigente* (*Ez* 16,49).

*A chi dunque posso paragonare la gente di questa generazione? A chi è simile? È simile a bambini che, seduti in piazza, gridano gli uni agli altri così: "Vi abbiamo suonato il flauto e non avete ballato, abbiamo cantato un lamento e non avete pianto!". È venuto infatti Giovanni il Battista, che non mangia pane e non beve vino, e voi dite: "È indemoniato". È venuto il Figlio dell'uomo, che mangia e beve, e voi dite: "Ecco un mangione e un beone, un amico di pubblicani e di peccatori!". Ma la Sapienza è stata riconosciuta giusta da tutti i suoi figli"* (*Lc* 7,31-35).

**VERITÀ CONTENUTE NEL TESTO**

Nei testi riportati, vengono menzionati molti vizi dell’uomo. Uno solo di essi non è ancora l’accidia. L’accidia li ingloba tutti e tutti li riveste di verità, santità, giustizia, luce, dignità, vita per l’uomo. Una donna è donna se abortisce, se divorzia, se vive di sesso senza alcun legame. Un uomo è vero uomo e una donna vera donna se può intrattenere relazioni contro natura con un altro uomo, con un’altra donna.

La superbia scalza Dio dalla propria vita. L’accidia pone il male come suo unico vero Dio. Sono queste le altezze, le larghezze, le profondità dell’accidia: la scelta del male non solo come Legge di verità e di giustizia, ma addirittura del male come unico e solo vero Dio dell’uomo. Nell’accidia abbiamo il capovolgimento di tutta la natura creata. Persa la verità della natura, tutto si perde. L’uomo diviene non uomo.

**DOMANDE**

**Conosco la netta, esatta, perfetta distinzione tra bene e male? Rimango nella verità della natura creata e redenta da Dio per Cristo Gesù, nello Spirito Santo? Sono stato complice dell’accidia nella Chiesa e nel mondo? Ho mai tolto Dio, il vero Dio, dal mio cuore e al suo posto ho intronizzato il male? Aiuto i miei fratelli a rimanere nella verità?**